18 Cromaca di Siracusa

istituti superiori. L'Ens denuncia gravi ritardi

Studenti sordi, Risuglia: «Garantire l'assistenza»

eee «Urge garantire al più presto l'assistenza alla comunicazione agli studenti sordi, degli istituti superiori». Alanclare l'appello è Salvatore Risuglia, il presidente provinciale dell'«Ens», l'Ente nazionale sordi, a fronte delle difficoltà in cui versano gli alunni diversamente abili che, dall' inizio dell'anno scolastico, frequentano le lezioni senza nessun assistente; a causa del mancato trasferimentò dei fondi dalla Regione alla Provincia, «In questo momento gli studenti sordi si trovano in uno stato di isolamento, non possono comunicare con i docenti né con i compagni - ha detto Risuglia da giorni ricevo numerose richieste da parte delle famiglie che lamentano il grave ritardo nell'erogazione del servizio, il mio dispiacere è non riuscire a dare loro nessuna risposta». Gli assistenti alla comunicazione sono delle fi-

gure professionali fondamentali per gli alunni diversamente abili, la cui funzione è quella di favorirne lo sviluppo dell'autonomia e l'integrazione con i compagni di classe. «Senza l'assistente - ribadisce il presidente provinciale dell'Ens - lo studente sordo non può assistere alla traduzione simultanea della lezione nella lingua dei segni o mediante ripetizione labiale». In tutta la provincia, fa sapere Risuglia, sarebbero una ventina circa gli alunni diversamente abili che, a parecchi giorni dall'inizio delle attività didattiche, sono in attesa del servizio di comunicazione previsto per legge, «Vogliamo una risposta - conclude il presidente - il diritto allo studio, per gli studenti disabili degli istituti superiori della provincia, non può essere minato dalle lungaggini burocratiche né dalla politica della spending review», ('AUN')